

La Salernitana sbanca Livorno

di Fabio Setta

Tre su tre in trasferta. Lontano dall'Arechi la Salernitana di Ventura ancora una volta non ha lasciato punti per strada. Dopo Cosenza e Trapani, anche Livorno è diventata terra di conquista, al termine di una gara dalle mille emozioni, vibrante e accesa fino all'ultimo. Questa di Livorno, infatti, è stata una partita caratterizzata da strappi, fiammate, momenti e capovolgimenti di fronte che hanno inevitabilmente coinvolto anche i principali interpreti, ovvero i giocatori. Come ad esempio Migliorini che per gran parte del primo tempo è stato come imbambolato, contribuendo al gol subito, sbagliando diversi interventi dopo una svirgolata a inizio partita, latrice di timori confermati. Poi al primo minuto di recupero l'ex Avellino ha trovato con un imperioso stacco di testa il gol del primo pareggio, segnando la prima rete personale in serie B. Oppure Micai, prodigioso in più di una circostanza ma indeciso sul primo gol e colpevole sul secondo prima del miracolo al 97' su Stoian. O ancora Djuric: prima il salvataggio sulla linea, poi il rigore negato ma a chiusura di quella che sembrava una serata storta, al 90' su quel pallone di Lopez ha trovato il gol della vittoria. Una vittoria che la Salernitana ha sicuramente meritato nonostante la partenza non sia stata delle migliori. Senza la giusta personalità la Salernitana, come già visto col Chievo e in parte anche a Trapani, ha lasciato l'iniziativa al Livorno di Breda che con la velocità di Marsura e Marras ha messo in difficoltà la Salernitana. Solo una volta andata in svantaggio, la squadra di Ventura ha iniziato a giocare con il giusto piglio, con aggressività, arrivando al pareggio. Il momento migliore della Salernitana è stato però a inizio ripresa con Firenze e Maistro che ben catechizzati da Ventura hanno finalmente preso in mano il centrocampo granata. Il paradosso è che proprio in questi minuti di predominio, Raicevic ha trovato il gol del

nuovo vantaggio dei padroni di casa. La sorte ha dato ancora una volta una mano agli uomini di Ventura che grazie all'autorete di Di Gennaro su angolo di Lopez hanno trovato l'immediato pareggio. Di lì con squadre lunghe, occasioni e tiri da entrambi le parti. Il Livorno è rimasto in dieci dopo l'infortunio di D'Angelo con i tre cambi già effettuati e la Salernitana sorniona ha piazzato al 90' la zampata. Anzi la testata che fa sognare e che porta la Salernitana al secondo posto in classifica.

LIVORNO – SALERNITANA 2-3

LIVORNO (3-4-3): Zima; Di Gennaro, Bogdan, Boben; Del Prato, Luci (20' st D'Angelo), Agazzi, Porcino; Marras (25' st Stoian), Raicevic (28' st Braken), Marsura. In panchina. Ricci, Gasbarro, Murilo, Morelli, Gonnelli, Morgarella, Mazzeo, Rizzo A., Plizzari. Allenatore: Breda

SALERNITANA (3-5-2): Micai; Karo, Migliorini, Jaroszynski; Cicerelli (91'kALOMBò), Maistro, Di Tacchio, Firenze (25' st Odjer), Lopez; Djuric, Giannetti. In panchina; Vannucchi, Cerci, Gondo, Kalombo, Pinto, Dziczek. Allenatore: Ventura

ARBITRO: Ghersini di Genova

RETI: 19' pt Marsura (L), 46' pt Migliorini (S), 11' st Raicevic (L), 14' st aut. Di Gennaro (S) 90' Djuric

NOTE. Ammoniti: Luci (L), Firenze (S), Jaroszynski (S), Djuric (S), Agazzi (L). Angoli: 7-3. Recupero: 2' pt, 5ST